



COMUNE DI VEZZA D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO
Sede: VEZZA D'ALBA Via Mazzini 29
C.F. 00517640041

TARI

TASSA SUI RIFIUTI

PIANO FINANZIARIO

Anno 2019

Premessa

Istituita con effetto dal 1.1.2014 dall'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la TARI opera in sostituzione di tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che di natura tributaria (TA.R.S.U. – T.I.A. – TARES)

Il comma 651 L. 17/2013, ricalcando la normativa TARES, prevede che la determinazione del tributo sia effettuata sulla base dei criteri contenuti nel Regolamento di cui al D.P.R. 27/4/1999 N. 158.

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di individuare i dati utili alla determinazione della cosiddetta tariffa di riferimento nonché delle singole tariffe che verranno applicate alle varie categorie di attività.

Esso costituisce un fondamentale strumento attraverso il quale il Comune definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, individua i costi previsti e, sulla base di questi, articola le tariffe per le varie tipologie di utenza.

Il P.F. deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la previgente Tariffa di Igiene Ambientale. Inoltre il Piano Finanziario, evidenziati i costi complessivi diretti e indiretti del servizio, opera la necessaria suddivisione tra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel citato D.P.R. n.158/1999. La TARI, infatti, presenta una struttura “binomia” che ripartisce in maniera differente i costi fissi (relativi alle componenti essenziali del costo del servizio) e quelli variabili (dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti).

Va precisato inoltre che il Piano Finanziario adottato dal Comune di Vezza è riferito solamente alla gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, vale a dire di quelle tipologie di rifiuto che rientrano nell'ambito della privativa comunale.

Sezione descrittiva.

1. Gli obiettivi di fondo dell'Amministrazione

1.1 Obiettivi di igiene urbana

L'Amministrazione comunale persegue, in generale e con risorse interne ed esterne, l'obiettivo di un servizio in grado di garantire un buon livello di pulizia in tutto il territorio comunale ed in particolare nel centro abitato (Capoluogo e frazioni a maggior densità abitativa: Borgonuovo e Borbore).

Il personale esterno effettua periodicamente la pulizia di strade e piazze utilizzando la spazzatrice in dotazione al Comune nonché, settimanalmente, la pulizia manuale nelle zone di maggior afflusso (piazze San Martino e San Bernardo, Piazza San Carlo, Cimitero Comunale), oltre alla pulizia dell'area mercatale di Piazza San Pancrazio. Un contributo al mantenimento del decoro e della pulizia degli spazi pubblici è dato anche da cittadini volontari.

1.2 Obiettivi di riduzione della produzione di RU

Stante l'obiettivo di ridurre il quantitativo di RSU indifferenziati da avviare a smaltimento (massimo 159 kg/abitante/anno entro l'anno 2020), al fine di informare e sensibilizzare la cittadinanza sulla riduzione dei rifiuti oltre che sulla raccolta differenziata, nel recente passato sono state effettuate delle campagne informative e iniziative sull'argomento.

E' stato redatto un elenco ufficiale denominato "**Albo compostatori**", ad oggi costituito da **398** famiglie. Si tratta in sintesi di un "Registro ufficiale" di tutte le utenze che praticano il compostaggio della cosiddetta frazione organica (rifiuti umidi e vegetali) e che pertanto riducono a monte della raccolta, il quantitativo di rifiuti da inviare allo smaltimento.

E' stato inoltre avviato un sistema di raccolta rifiuti indifferenziati attraverso il cosiddetto "sacco conforme". Per i dettagli si veda quanto riportato al successivo punto 3.2.

Inoltre, dal 1° luglio 2019 è in programma l'attivazione della raccolta del rifiuto organico tramite servizio domiciliare in favore di tutte le famiglie che non risultano iscritte all'Albo Compostatori.

Le varie iniziative adottate negli anni, in parallelo al sistema di raccolta differenziata (di cui si dirà di seguito), hanno consentito di ridurre sensibilmente il quantitativo di rifiuto conferito a smaltimento, che, **relativamente all'anno 2018, registra un dato pari a 255 tonnellate effettive attribuite al Comune di Vezza.**

1.3 Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Alla luce dei sopracitati obiettivi minimi di legge relativamente alla produzione di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento (max 159 Kg/abitante/anno entro l'anno 2020), assume particolare significato il decremento di tali rifiuti registrato anche nell'anno 2018

Tale dato, ascrivibile soprattutto al sistema di raccolta tramite il cosiddetto "sacco conforme", costituisce un importante contributo al contenimento dei costi di smaltimento a carico del comune di Vezza d'Alba.

Il servizio di raccolta RSU indifferenziati viene effettuato con il sistema di ritiro a domicilio; i rifiuti sono conferiti dagli utenti in sacchi conformi distribuiti dal Comune, depositati sul ciglio stradale o in appositi contenitori di colore nero della capacità di 50/75 lt. forniti gratuitamente dal Comune.

I rifiuti ingombranti domestici (mobili, elettrodomestici, oggetti voluminosi, ecc.) vengono conferiti direttamente dai cittadini presso il vicino centro di raccolta consortile di Canale.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti così come tutti i servizi di igiene urbana è appaltato, per il tramite del locale Consorzio di bacino (CO.A.B.SE.R.) a ditta privata.

Dal 1583/2019 il servizio di raccolta rifiuti presso 51 Comuni del CO.A.B.SE.R. è gestito dal nuovo affidatario (Associazione temporanea di imprese Energetikambiente-Pianetambiente).

Grazie ad un proficuo processo di ottimizzazione della gestione del servizio di smaltimento RSU da parte della società a capitale interamente pubblico S.T.R. , la tariffa di smaltimento (€ 160 a tonnellata oltre IVA), rimasta invariata dal 2013 a tutto il 2016 senza alcuna applicazione dell'incremento ISTAT., è stata ridotta, a

consuntivo, a partire dall'anno 2017, di 10 €/tonnellata. Pertanto, anche per l'anno 2019, rimane quantificata in € 150/tonnellata + IVA. E' altresì rimasto invariato dal 2015 in € 13,30 + IVA ad abitante il contributo medio per il servizio di gestione delle isole ecologiche e della raccolta vetro.

1.4 Obiettivi di gestione del ciclo di raccolta differenziata

L'Amministrazione si è data nel tempo l'obiettivo di raggiungere le percentuali di RD intermedie previste dalla normativa vigente ed in ultimo il 65% entro il 2020 con una azione continua di adeguamento e implementazione dei servizi e delle attrezzature e strutture messe a disposizione dell'utenza.

Nell'ultimo decennio i risultati hanno evidenziato una costante crescita che risulta tuttora in corso.

1.5 Obiettivi economici

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di non incrementare i costi complessivi sostenuti dal Comune per la gestione della raccolta rifiuti e nettezza urbana, che, anche in previsione 2019, ascendono a € 258.816,00 (meno € 112 rispetto all'anno precedente)

1.6 Obiettivi sociali

Il sistema attuale di gestione dei rifiuti caratterizzato dalla raccolta porta a porta, dalla presenza di 18 centri di raccolta consortili, ha permesso sostanzialmente di eliminare in tutto il territorio comunale il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

2. Il modello gestionale

Nelle more dell'applicazione della L.R. 1/2018 che ridisegna l'intero sistema di gestione rifiuti su base regionale, l'attuale sistema gestionale discende dalla Legge Regionale n. 24/2002 che ha trasferito ai Consorzi di Bacino le competenze relative ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati, ai servizi di raccolta differenziata, alla realizzazione e gestione dei centri di raccolta, ai servizi di nettezza urbana, ecc.

3. Il sistema di raccolta e smaltimento

3.1 Attività di igiene urbana

Il servizio di nettezza urbana prevede periodicamente la pulizia di strade e piazze utilizzando la spazzatrice in dotazione al Comune nonché, settimanalmente, la pulizia manuale nelle zone di maggior afflusso (piazze San Martino e San Bernardo, Piazza San Carlo, Cimitero Comunale), oltre alla pulizia dell'area mercatale di Piazza San Pancrazio

Sono altresì previsti alcuni servizi periodici integrativi quali lo svuotamento dei cestini, la raccolta foglie, il diserbo erbe infestanti, la rimozione dei depositi abusivi di rifiuti, la pulizia meccanizzata di strade e piazze comunali effettuata dalla ditta affidataria del servizio dietro pagamento di corrispettivo stabilito in sede di affidamento.

3.2 Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati.

La raccolta dei rifiuti indifferenziati che - come più sopra specificato – avviene con il sistema domiciliare, viene eseguita con una frequenza pari a 2 passaggi settimanali.

Già a partire dal 1° gennaio 2015 erano stati forniti gratuitamente alle utenze domestiche i sacchetti di colore grigio della capacità di 30 litri per il conferimento degli RU.

Al fine di limitare il conferimento (ed i relativi costi) al servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati a vantaggio della raccolta differenziata e del compostaggio domestico, nel recente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con delibera C.C. n. 32 del 21.12.2016, successivamente modificato con del. C.C. n. 35 del 29.9.2017 era stato previsto che, a partire dal 1.3.2018, a ciascuna utenza domestica fosse fornita una dotazione annuale di sacchetti (non più grigi, ma di colore viola) rapportata al numero di componenti il nucleo familiare, ed in particolare:

- a) Un solo componente: dotazione/anno pari a 90 sacchi;
- b) Fino a quattro componenti: dotazione/anno pari a 105 sacchi;
- c) Oltre quattro componenti: dotazione/anno pari a 135 sacchi;

oltre a una dotazione suppletiva pari a 60 sacchi/anno per ogni componente il nucleo familiare inferiore ad anni tre. In casi particolari, adeguatamente motivati, è consentita con provvedimento del responsabile del servizio, una dotazione suppletiva da quantificarsi in relazione alle reali esigenze dell'utenza.

Ciascuna utenza non domestica era fornita di una dotazione annuale rapportata alla presunta produzione di rifiuti di cui al prodotto tra la superficie tassata ed il coefficiente kd di categoria assunto per determinare la quota variabile della TIA. In particolare, stabilita la produzione annuale presunta di rifiuti (kd x mq), era stato determinato il nr. di sacchi da assegnare applicando il peso specifico medio nella misura di 0,25 kg/l attraverso la formula seguente:

$$\text{nr. sacchi/anno} = \frac{\text{kd} \times \text{mq}}{0,25} : 100$$

Nel caso in cui la dotazione assegnata all'utenza sulla base dei criteri di cui sopra non si fosse rivelasse sufficiente, era consentita l'assegnazione di ulteriori sacchi – previa richiesta scritta – ad un prezzo unitario minimo, a carico del richiedente, rapportato al reale costo di smaltimento dei rifiuti ivi contenuti (€/kg) sulla base del suddetto peso specifico medio di 0,25 kg/l.

Con delibera G.C. n. 8 del 30/01/2018 era individuato nel Responsabile del Servizio Rifiuti il soggetto cui compete la determinazione delle quote aggiuntive di sacchetti da assegnare gratuitamente, su richiesta, nei casi adeguatamente motivati.

A partire dal corrente anno sono stati rimodulati i quantitativi di sacchi assegnati alle varie utenze ed in particolare:

per le UTENZE DOMESTICHE, fermo restando il volume complessivo annuale identico a quello assegnato l'anno passato, sono stati determinati i seguenti scaglioni:

- **1 componente 60 sacchi**
- **per ogni ulteriore componente il nucleo familiare una dotazione ontegratica pari a 30 sacchi**

Per le UTENZE NON DOMESTICHE i sacchi sono stati rimodulati riducendo il volume complessivo annuale in funzione degli obiettivi di raccolta differenziata (65% entro il 2020).

3.3 Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata.

Per le seguenti tipologie di materiali è attualmente attivo un sistema di raccolta differenziato strutturato con le modalità e frequenze di seguito specificate,

A. CARTA/CARTONE

- utenze domestiche del centro abitato e frazioni: raccolta con modalità domiciliare attraverso l'utilizzo di cassonetti di colore bianco (n. 700 in totale, da 120 lt, 240 lt e 360 lt di capacità), solitamente tenuti presso aree di pertinenza privata e posizionati sul ciglio stradale solo nei giorni di raccolta. La frequenza di svuotamento è mensile.

- utenze non domestiche (circa 45): ritiro imballaggi in cartone, con modalità domiciliare e carico manuale dei cumuli predisposti dalle singole attività o esercizi commerciali. La frequenza di intervento è settimanale: il giovedì.

B. IMBALLAGGI IN PLASTICA

- utenze domestiche e non domestiche del centro abitato e frazioni: modalità domiciliare con uso di sacchi di colore giallo da lt. 110, posizionati sul ciglio stradale nei giorni di raccolta. La frequenza di ritiro è di due interventi/mese,.

C. ORGANICO

A partire dal 1.7 2019 è in programma l'attivazione della raccolta di scarti organici per tutte le famiglie che non praticano il compostaggio domestico, in aggiunta alle attività di ristorazione, già coinvolte dal 1.9.2018. La raccolta in oggetto si svolgerà in modalità domiciliare, attraverso l'esposizione di specifici cassonetti precedentemente assegnati alle utenze entro cui inserire il materiale organico raccolto in sacchetti in bioplastica, anch'essi distribuiti dal Comune.

La frequenza di raccolta è pari a 1 intervento/settimana durante tutto il corso dell'anno, con la sola eccezione dei mesi di dicembre, gennaio e febbraio, in cui è prevista un frequenza mensile.

C. VETRO

La raccolta destinata alle utenze domestiche e non domestiche avviene su tutto il territorio con l'uso di apposite campane stradali (n. 19), della capacità di circa 2000 litri, di colore verde. La frequenza di svuotamento è pari a 40 passaggi annui.

D. RACCOLTA DIFFERENZIATA TONER

La raccolta, destinata alle sole utenze non domestiche (uffici), viene effettuata almeno una volta l'anno su richiesta delle utenze interessate a cui vengono forniti appositi ecobox del volume unitario di circa 80-100 lt.

Le aziende aderenti al servizio sono ad oggi pari a 10.

E. CONTENITORI PER FITOFARMACI E TELI PER SERRE

A beneficio delle aziende agricole viene effettuata la raccolta domiciliare gratuita due volte l'anno (aprile e novembre) per i contenitori bonificati di fitofarmaci e teli di serra.

Il servizio viene effettuato su prenotazione da parte delle utenze interessate, da effettuare con procedura disponibile dalla home page del sito ww.coabser.it.

I contenitori, debitamente puliti e bonificati, vengono immessi in sacchi trasparenti chiusi con etichetta riportante i dati dell'azienda agricola e corredati da apposito modulo di autocertificazione.

I teli devono essere puliti e legati ed il quantitativo non deve superare i 4-5 rotoli.

F. ABITI USATI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO, SCARPE

Servizio destinato alle utenze domestiche con modalità di raccolta stradale attraverso apposito cassonetto metallico di colore giallo ubicato nei pressi di Piazza San Bernardo.

G. PILE ESAUSTE

Servizio destinato alle utenze domestiche effettuato con modalità domiciliare e cadenza annuale. Dopo la sperimentazione del servizio domiciliare nel 2014, a gennaio 2015 sono stati consegnati alle utenze appositi contenitori per la raccolta .

H. FARMACI SCADUTI

Servizio destinato alle utenze domestiche con modalità di raccolta stradale attraverso appositi contenitori posizionati in punti strategici del territorio (n. 4 cassonetti farmaci da 100 lt.). La frequenza di svuotamento è pari a 1 volta al mese .

I. I CENTRI DI RACCOLTA

Il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti, di cui il Comune di Vezza D'Alba fa parte, ha istituito da tempo una rete di 18 centri di raccolta per il conferimento differenziato e diretto, da parte dell'utenza domestica e in parte anche non domestica, di tutte le tipologie di rifiuti.

Presso tali centri di raccolta, delimitati, sorvegliati e regolamentati, oltre ai materiali già raccolti con specifici servizi domiciliari o stradali, (quali carta, imballaggi in plastica, vetro, ecc.), possono essere conferiti gli elettrodomestici vari, il mobilio, gli imballaggi e scarti in legno, i materiali in ferro o metalli vari (comprese le lattine in metallo e alluminio), gli pneumatici, gli oli minerali o vegetali esausti, le batterie di autoveicoli, le ramaglie, le macerie da piccola demolizione domestica, le vernici, i tappi di sughero, ecc.

Il centro di raccolta più vicino al comune di Vezza d'Alba, e pertanto punto di riferimento delle utenze ivi residenti, è situato nel territorio del vicino Comune di Canale.

L. RACCOLTA SFALCI E POTATURE

Per agevolare l'utenza impossibilitata a recarsi presso l'isola ecologica, dal mese di APRILE 2016 è disponibile uno scarrabile dove conferire sfalci di erba, potature, foglie secche, ecc., attualmente posizionato nella frazione Borgonuovo, nell'area sterrata adibita a parcheggio, adiacente la piazza San Carlo.

I costi di noleggio annuale dello scarrabile sono a carico del Comune, i costi per il trasporto in discarica ed il riposizionamento sono sostenuti per il 50% dal Consorzio.

3.4 Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

I rifiuti urbani indifferenziati sono conferiti presso l'impianto consortile di preselezione di Sommariva Bosco, dove avviene la separazione della frazione secca da quella organica oltre al recupero dei materiali ferrosi.

La frazione secca viene imballata ed avviata alla termovalorizzazione mentre la frazione umida, a seguito stabilizzazione, viene inviata, contestualmente agli inerti fini e sovvalli, nella discarica di Sommariva Perno.

I materiali recuperati con le varie raccolte differenziate sono inviati, per il tramite del Consorzio CO.A.B.SE.R. ad impianti di selezione e valorizzazione per il successivo avvio al recupero di materia ovvero energetico. Nello specifico la carta è conferita ad un recuperatore locale che si è aggiudicato l'asta al rialzo; Gli imballaggi in plastica rientrano tutti nel circuito nazionale COREPLA a cui il Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti ha aderito; il vetro, raccolto dall'aprile 2019 dalla S.T.R., rientra tutto nel circuito nazionale COREVE; gli abiti usati, accessori e scarpe sono conferiti ad una Cooperativa di recupero locale, gli sfalci erbosi e le ramaglie sono destinati all'impianto di compostaggio consortile; i ferrosi recuperati tramite i centri di raccolta sono conferiti a recuperatori locali che si sono aggiudicati le specifiche asta al rialzo; il legno raccolto presso le stazioni ecologiche consortili, dall'anno 2019 è conferito agli impianti S.T.R. di Sommariva Perno..

Nello specifico le destinazioni dei singoli materiali raccolti nelle modalità più sopra

3.5 Attività centrali

Il personale comunale attualmente dedicato ad attività di nettezza urbana risulta composto da 2 operatori assegnati all'Ufficio Tecnico (cantonieri), per tutte le attività legate alla gestione pratica-operativa, e da 1 impiegato presso l'Ufficio Tributi, per quanto riguarda le attività amministrative di gestione degli impegni relativi al tributo.